

DAGLI STATI UNITI D' AMERICA

MALGRADO IL SABOTAGGIO DI W. GREEN E CO. I METALLURGICI REGISTRANO UNA VITTORIA

Il Consiglio Esecutivo della Federazione Americana del Lavoro ha messo sotto accusa i 12 dirigenti delle unioni Internazionali che capeggiano il movimento per la forma di organizzazione industriale di tutte le unioni e per organizzare i 500 mila lavoratori dell'industria dell'acciaio.

William Green ed i suoi luogotenenti reazionari si sono messi sulla strada che porta alla scissione del lavoro organizzato. È vero che essi accusano di "scissione" il Comitato Industriale capitanato da Lewis, ma da quanto tempo in qua organizzare i disorganizzati è diventato un crimine e un tentativo di dividere in due la Federazione Americana del Lavoro?

Appare sempre più chiaramente ad ogni persona che ha buon senso, che l'atteggiamento di Green e dei suoi associati costituisce il migliore servizio che essi offrono alla classe padronale d'America e, soprattutto, ai signori milionari dell'industria siderurgica. Come tale sarà perciò condannato dalla stragrande maggioranza del lavoro organizzato.

Malgrado questa opera di disgregazione e di sabotaggio, la grande marcia dell'unionismo industriale in tutti i feudi dei baroni dell'acciaio è cominciata. Dozzine di organizzatori si trovano nella "zona di Guerra" della Pennsylvania, Ohio, Indiana e Illinois. Le prime scaramucce sono culminate con la vittoria operaia. I 5.500 metallurgici di Portsmouth, Ohio, sono ritornati al lavoro vittoriosi. Una media di 300 operai si iscrivono ogni giorno all'Unione.

È il risveglio della coscienza unionista dei metallurgici che incomincia ad aver ragione delle potenti forze padronali dell'Istituto dell'Acciaio. Questo risveglio è il risultato delle condizioni schiavistiche esistenti in queste industrie e degli aumentati profitti realizzati dai padroni nell'ultimo anno, più l'incondizionato appoggio morale e finanziario delle 12 unioni Internazionali che dirigono il Comitato d'Organizzazione Industriale.

Altri fattori hanno concorso a creare questo risveglio unionista: i successi degli operai nelle potenti industrie delle automobili e della gomma, come pure i grandiosi e vittoriosi scioperi degli operai francesi e belgi.

Una nota incoraggiante nell'attuale campagna di organizzazione è venuta dal Luogotenente Governatore della Pennsylvania, Thomas Kennedy, il quale ha promesso un sussidio immediato dello Stato a tutti gli operai che, per le loro attività durante questa campagna di organizzazione, saranno licenziati dai padroni.

Cio' dara' un grande stimolo alle attività unioniste degli operai, specialmente ora che i padroni delle ferriere e delle acciaierie si sono dati a licenziare tutti quelli che sono sospettati di essere buoni unionisti.

Un esperimento diabolico

Lo Stato del New Jersey può considerarsi — per quanto riguarda i disoccupati — al livello del vostro paese: il Canada, dove i soccorsi di disoccupazione sono — secondo ciò che pubblica la stampa americana a conforto degli affamati — assolutamente irrisori. Da noi però abbiamo l'aggravante che il costo della vita è più alto che da voi nel Canada.

I legislatori del New Jersey, e il Governatore Hoffman (del Partito Repubblicano), hanno iniziato un esperimento diabolico. Essi stanno cercando di avere dei calcoli precisi per sapere quanti giorni occorrono prima che un bambino muoia di fame.

Questa rivelazione che raggiunge l'incredibile, è stata fatta non da qualche "terribile e pericoloso bolscevico" che importa il malcontento e la rivoluzione... dall'estero, ma dal segretario della liberale "American Association of Social Workers", Walter West il West ha detto:

"Sembra incredibile che un qual-

Leggete, Diffondete "Il Lavoratore"

siasi governo statale o locale cerchi di appurare quanto tempo occorre perché un bambino soccomba per malnutrizione. Eppure i fatti indicano che questo esperimento si sta facendo in diverse municipalità del New Jersey e con il consenso ufficiale delle autorità. Al presente — ha continuato il West — sembra che nel New Jersey i valori umani contino ben poco. Questo stato di cose condanna l'amministrazione statale del New Jersey per il trattamento crudele e inumano che impone ai suoi bisognosi e sfortunati cittadini."

Nel New Jersey, poco tempo fa, un uomo, Hauptman, venne bruciato sulla sedia elettrica per aver sequestrato e ucciso il figlio del popolare aviare Lindy. I "nostri" legislatori che torturano e condannano decine di migliaia di bambini a morire lentamente di fame, camminano però a piede libero. Non c'è nessuna legge legale che punisce i difensori del privilegio di classe e gli affamatori del popolo e ciò non esiste solo nel New Jersey o negli Stati Uniti d'America, ma in tutti i paesi capitalisti del mondo.

Solo nell'Unione Sovietica — come ben disse Stalin, "il materiale umano è il tesoro più grande del paese e come tale è custodito". A. GRIGENTI New York, N. Y.

OBSITA' OSCENA



Ricetta del Dr. Lavoratore: RICONOSCIMENTO DELL'UNIONE E AUMENTO DEI SALARI

Per L'Unita' e La Riconciliazione Degli Italiani

La triste divisione degli italiani è una realtà che nessuno può negare. Vi sono sempre state forze alte ed oscure che, aiutate da fedeli servitori, hanno fatto sempre tutto il possibile per mantenere questa divisione. Ma prima, almeno, si poteva ragionare e anche... rispettarsi. Oggi invece è divenuto "pericoloso" ragionare e rispettarsi. Oggi è il rancore e l'odio che prevale. E non è solo in Italia che esiste questa situazione, ma, per colpa di pochi interessati e prezzolati al servizio della classe padronale di qua' e al di là dell'Oceano, questa situazione è stata trapiantata in tutta l'emigrazione, Canada incluso.

Quando danno — morale e materiale — porti questa situazione non è difficile comprenderlo. Mi sembra che lo comprendiamo un po' tutti e sentiamo che ciò è dannoso. Lo sentono anche quelli che hanno simpatie per Mussolini. Gli agenti di questo però non cessano di seminare veleno e divisioni.

Nella fabbrica dove lavoro io siamo un buon gruppo di italiani. Prima esistevano relazioni quasi cordiali. Poi è venuta la guerra.

La fabbrica si è trasformata in un campo di battaglia. Il "foreman" è un italiano. Il padrone è Canadese. Il foreman ha lanciato la parola d'ordine: "Chi non è con Mussolini è contro l'Italia ed è venduto all'Inghilterra". Quelli che non approvavano la guerra si sono sentiti colpiti da questo doppio insulto e rispondevano sulle rime.

Padrone e foreman però filavano in armonia. Ma tra noi lavoratori ci si bisticciava — e come! — per provare chi era più italiano. C'erano poi anche i partigiani. E mentre ci si stava a bisticciare, il padrone faceva — e fa tuttora — i suoi comodi. Le condizioni di lavoro peggiorarono. Il lavoro divenne più duro, il salario più stremenzito. Fare qualche cosa per impedire tutto ciò? Impossibile! Il padrone pensava — a mezzo del foreman a tenere il fuoco acceso. L'odio seminato dai capitalisti e dai loro agenti fascisti è stato troppo.

Ma noi dobbiamo ora distruggerlo, noi dobbiamo riallacciare i

I primi risultati dell'unita' dei minatori della Nova Scozia

Sin da quando le due rivali unioni dei minatori della Nova Scozia si sono amalgamate, un buon numero di ingiustizie sono state eliminate. L'unità ci ha aperto le porte di una nuova vita, di nuove speranze e di una maggiore comprensione tra noi minatori. L'unità ha fatto ingrossare le file dell'Unione di molte centinaia di minatori, vecchi e giovani. Il nostro sogno incomincia a realizzarsi. Che cosa sognavamo? Noi sentivamo i colpi della sferza padronale che ci colpiva spietatamente a sangue. I padroni volevano realizzare profitti sempre più vasti. Sognavamo quindi di potere avere un giorno una sola Unione per combattere con successo lo scacco e assicurarci una vita più umana e delle condizioni decenti dentro e fuori le viscere della terra.

Per circa 14 mesi, 80 minatori impiegati nella Mina No. 2, tempestarono invano la United Mine Workers di intervenire e ottenere un contratto di lavoro con una scala di salari che permettesse loro di guadagnare una paga decente. La miniera affidata ad un contrattore che impiegava e licenziava i minatori a suo piacere. I minatori erano pagati a secondo come "progrediva il lavoro". Era il contrattore che determinava il "progresso" fatto e l'ammontare del salario spettante ad ogni minatore. Quando i minatori incontrarono un strato di pietra dura e il lavoro "progrediva" con lentezza, la già scarsa paga scese ai più minimi termini.

Questi minatori sono stati i primi a godere i benefici dell'unità. L'Unione intervenne e impose la forma di un contratto con miglioramenti nel salario per quasi tutto il personale.

Un minatore, con circa 50 anni di esperienza, e che in 45 anni di lavoro per la stessa compagnia non ebbe mai a ricevere una punizione, informo' l'Unione che il soprain-tendente ritirò la sua lampada con la scusa che aveva caricato un vagone di "carbone sporco". Egli

chiese di essere ascoltato e disse al soprain-tendente che in un paese democratico come il Canada è ingiusto punire una persona senza il beneficio della difesa. Fu inutile!

Intervenne l'Unione. Questa aveva dato ordine al Comitato della miniera di domandare al soprain-tendente il ritorno della lampada al vecchio minatore, di riassumerlo cioè al lavoro. In caso di diniego il lavoro doveva essere fermato. Quando il detto Comitato avvicinò il soprain-tendente, questo comprese... il latino e riprese al lavoro il vecchio minatore.

I libri della nostra locale testimoniano tutta una serie di lagnanze che sono state liquidate in favore di noi minatori. Certo, tutto non procede ancora bene; ma ciò è perché le condizioni che prevalevano nelle miniere erano così terribili che, prima che tutto sarà aggiustato come è nostro desiderio, dovrà passare ancora un po' di tempo.

Attualmente l'Unione è impegnata a preparare i membri e tutte le Locali per un ulteriore miglioramento dei salari. Dovunque la vita unionista ferve. Riunioni di comitati, di sottocomitati, eccetera, hanno luogo continuamente in tutte le località. In tutti c'è la volontà di fare qualche cosa per rafforzare l'Unione e prepararla alle lotte future.

Ora c'è l'unità; c'è quindi la forza numerica e spirituale. C'è l'esempio dei minatori francesi che hanno ottenuto le vacanze con il diritto alla paga. Anche noi possiamo ottenere un giorno ciò che i nostri fratelli francesi hanno conquistato. Ciò ci apporterebbe un po' più di felicità, un raggio di vita più libera.

Promettiamo dunque di essere più attivi, più instancabili, più decisi a proseguire innanzi con la nostra unità e la nostra Unione, ed a preparare il futuro per noi ed i nostri figli.

Il Minatore.

LETTERE E NOTIZIE DALL'ITALIA

AI RICCHI MILIONI DI LIRE DI PROFITTI AI POVERI LA "GLORIA" DELLA MISERIA

PAGHINO I RICCHI!

La Società Finanziaria Fiammiferi e Affini ha realizzato questo anno più di tredici milioni di profitti, e ha distribuito, in barba ai decreti di Bolzano sulla limitazione dei dividendi, che non vengono applicati alle grandi società, il dividendo scandaloso dell'11,66 per cento!

Ma sono i 5.000 operai che lavorano nei suoi stabilimenti che hanno dovuto dare il loro oro per pagare le spese della guerra che arricchisce i grandi azionisti della Società.

Basta con i sacrifici dei lavoratori! Il denaro per pagare la guerra lo devono dare le Società che distribuiscono questi dividendi scandalosi!

Paghino i capitalisti! Siano confiscati tutti gli utili superanti il 6%!

ADESSO COMINCIA IL BELLO

(Da una lettera dall'Italia) Qui adesso comincia veramente il bello. I negozi, specie di tessuti, sono vuoti, il commercio è più che mai paralizzato; i generi alimentari sono di nuovo aumentati specie la carne che oltre ad essere di cattiva qualità si vende solo tre giorni alla settimana.

Adesso che è stato fatto l'Impero, per sostenerlo si aumentano

le imposte. I piccoli commercianti non possono più andare avanti.

Chi non manca di lavoro sono gli uscieri. È veramente una vergogna vedere quali e quanti oggetti sono messi all'incanto.

Non potete immaginare quale impressione abbia qui fatta la vittoria del Fronte Popolare in Francia.

Debbo inoltre dirvi che molti che sono ritornati dall'Abissinia non vogliono più ritornarvi a lavorare, sia per il clima, sia per il duro lavoro a cui sono obbligati.

Parecchi soldati raccontano che dato l'accanimento degli abissini a difendere il loro suolo è stato necessario, per vincere la guerra, adoperare l'iperite che ha coperto il terreno di migliaia e migliaia di cadaveri.

Sono pure aumentate le tasse scolastiche; una nuova disposizione obbliga tutti i fascisti a servire nella milizia; si parla pure di un prossimo aumento della tassa sul celibato.

Causa il cattivo nutrimento la tubercolosi aumenta in modo spaventoso e c'è da domandarsi dove vanno a finire i milioni che tutti gli anni raccolgono in nome della "Crociata Antitubercolare".

"SONO TUTTI DISOCCUPATI!"

(Dalla provincia di Bergamo) Caro figlio, ... ti domando se puoi farmi un piacere e mandarmi 150 lire; ti prego fa un sacrificio per i tuoi fratelli che sono sempre disoccupati.

Qui non c'è mezzo di trovare 5 lire in prestito perché sono tutti disoccupati.

È veramente vergognoso essere obbligati a chiederli a te che hai tre bimbi ma è a causa di questa crisi.

Ti dico la verità se potessi scappare di qui scapperei volentieri.

Tua mamma.

LE PROMESSE SONO MOLTE (Dall'Emilia)

Carissimo fratello, Ti ringraziamo del vaglia che ci hai inviato.

Non vorremmo che tu ti fossi privato per noi, dato che noi siamo già abituati a fare dei debiti per vivere.

Ti assicuro però che senza i tuoi soldi non avremmo operato la mamma; la lasciavano piuttosto morire. Ieri sera ci hanno obbligati ad andare ad ascoltare il discorso fatto dal Duce per radio.

Fin ora le promesse sono molte ed i fatti molto pochi.

Tua sorella.

PER NON DARE IL SUSSIDIO DI DISOCCUPAZIONE...

(Da una lettera dall'Italia.) Carissimo,

Con molto piacere ho ricevuto i cinquanta franchi. Ne avevo proprio bisogno, perché non riesco più a dare da mangiare ai miei figli. A me per non darmi il sussidio di disoccupazione mi fanno lavorare 4 giorni alla quindicina e con 32 lire devo fare vivere tutta la mia famiglia per 15 giorni.

Causa il cattivo nutrimento mio figlio è debole ed avrebbe bisogno di ricostituenti, ma io non ho i soldi per comperarli.

Maria.

SI LIENZIANO GLI UOMINI PER SOSTITUIRLI CON LE BAMBINE

(Dall'Emilia)

Caro fratello, ... qui da noi, di lavoro non se ne parla, né in campagna né in città.

Molti stabilimenti hanno licenziato gli uomini per assumere delle bambine per 4 o 5 lire al giorno mentre gli uomini giocano nelle strade.

Maria.

SOTTO IL LITTORIO GUERRA



Il Minatore.

SEGNII TANGIBILI DI ATTACCAMENTO DEGLI IMMIGRATI ALLA LORO BANDIERA DI LOTTA: "IL LAVORATORE"

È con un senso di orgoglio che additiamo a tutti i nostri lettori la crescente simpatia che questo foglio di difesa degli interessi dei Lavoratori italiani va acquistando tra la massa degli immigrati. Questa simpatia si manifesta in attivo sostegno finanziario in quando i nostri lettori comprendono che è per loro che questo foglio è nato, vive e vivrà sempre più vigorosamente. Comprendono anche che precisamente perché è il loro portavoce i nemici del popolo, la classe padronale, i nemici d'Italia che congiurano nelle sedi dei consolati fascisti, non lo suscitano così come fanno con quei fogli che inegnano ai distruttori d'Italia, nemici del popolo in Italia e nell'emigrazione.

Uno di questi segni di solidarietà è venuto dai lavoratori italiani di Windsor che hanno inviato \$40.00 a Il Lavoratore, ricavati da una parte dell'utile realizzata nella festa campestre organizzata da quel Circolo Operaio.

I compagni di Montreal, che hanno pure fatto il loro dovere per Il Lavoratore, ci hanno inviato ancora altre munizioni.

Quelli di Toronto stanno organizzando una festa campestre a totale beneficio de Il Lavoratore. Noi domandiamo: Lavoreranno bene, con entusiasmo e senza posa, per far riuscire questa festa un vero plebiscito popolare in favore de Il Lavoratore?

Ai numerosi amici delle altre località domandiamo: seguitate voi l'esempio degli amici delle località menzionate?

Dove non si può organizzare un Picnic, si deve organizzare una

piccola scampagnata fra amici e utilizzare tutte le occasioni per far circolare le schede di sottoscrizioni tra i nostri connazionali. Solo così Il Lavoratore vivrà e si rafforzerà.

RESOCONTO FINANZIARIO DE "IL LAVORATORE"

Entrate - Maggio - Luglio 1935: Sottoscrizione \$144.94 Donazioni \$33.00 Feste \$12.18

Totale, \$190,12 Uscite -Maggio - Luglio 1935: Viaggi e francobolli \$87,35 Cancelleria \$6,23 Varie \$1,03

Totale \$94,61 In cassa \$95,51 Entrate - Agosto - Ottobre 1935: Donazioni \$56,29 Feste \$212,39

Totale \$268,68 Uscite - Agosto - Ottobre 1935: Cancelleria e varie \$3,23 Viaggi-spese campagna \$50,00 Francobolli \$7,99 Typewriter, Deficit

Banchetto \$33,71 Totale \$94,93

Avanzo, \$173,75 In cassa \$269,26 Entrate-Novembre-Dicembre 1935: Donazioni \$14,50 Feste \$19,36 Abbonamenti \$94,20

Totale, \$128,06 Uscite - Novembre - Dicembre 1935: Cancelleria \$19,84 Viaggi, campagna \$63,50 Salario (4 settimane) \$26,00 Arredamento ufficio e tipografia \$25,70

Totale, \$135,94 Ammanco, \$6,99. In cassa, \$262,28

Entrate, Gennaio - Marzo 1936: Sottoscrizione \$8,75 Feste \$24,71 Abbonamenti \$48,40

Totale \$81,86 Uscite, Gennaio - Marzo 1936: Stampa \$45,00 Salario \$97,00 Spedizione, Cuts \$17,17 Amministrazione \$5,75

Totale, \$164,92 Passivo, \$83,06 In cassa \$179,22

Entrate, Aprile-Giugno 1936: Sottoscrizione \$30,92 Rivendita \$46,36 Feste \$83,14 Abbonamenti \$121,95

Totale, \$282,37 Uscite, Aprile- Giugno 1936: Amministrazione \$48,56 Salario \$104,00 Stampa \$226,30 Spedizione, varie \$42,80

Totale, \$421,66 Passivo, \$139,29. In cassa \$39,92 G. Frattini, amministratore. J. Valorosi, G. Malisani, revisori

IL LAVORATORE

Organo di rivendicazioni dei lavoratori italiani del Canada 184 Spadina Ave, Box 70, Toronto, Ont.

Table with 2 columns: Subscription type and Price. Includes rates for 1 year (\$2.00), 6 months (\$1.20), and 3 months (70c).